***Relazione questionario alunni sulle attività di didattica a distanza***

***Anno scolastico 2019/20***

*Al questionario hanno risposto 201 alunni dei quali il 19,4% delle classi prime, il 22,4% delle classi seconde, l’11,4% delle terze, il 20,9% delle quarte e il 25,9% delle quinte.*

*Dal sondaggio è emerso che il 90% ha partecipato alle lezioni in ambiente digitale, ha svolto e consegnato i compiti (98,5% degli intervistati), ha visionato filmati (78,1%); il 66,7% dichiara di aver studiato anche autonomamente dai libri di testo.*

*Gli strumenti di comunicazione più usati per la DAD sono stati Weschool (98%), il registro elettronico (78,6%), Whatsapp (55,7%) e You Tube (46,8%).*

*I dispositivi usati dagli alunni sono stati: smartphone (85,1%) , computer portatile (53,2%), e computer da tavolo (19,9%). Solo il 2,5% dichiara di non aver usato strumenti digitali ma solo libri di testo e altro materiale cartaceo.*

*Per il 39,3% degli intervistati il dialogo con i docenti è stato sufficiente ma ha giudicato eccessivo l’impegno richiesto (42,8%).*

*Il 34,8% giudica sufficiente l’organizzazione che la nostra scuola ha messo in campo, il 20,9% scarso e il 24,9% mediocre.*

*Le difficoltà maggiori incontrate sono quelle imputabili ad un collegamento internet lento o insufficiente (72,6%), a problemi di incomprensione e di comunicazione con i docenti (54,2%), difficoltà ad utilizzare le app o i programmi (53,2%), difficoltà nell’organizzazione dello studio (49,3%).*

*Anche a distanza risultano chiari gli obiettivi delle varie discipline.*

*E’ emerso, inoltre, che il 10,4% degli alunni si è trovato a proprio agio e ha imparato come in presenza; il 12,4% ammette di aver imparato un po’ di meno ma di aver comunque sviluppato competenze; il 49,8% ha acquisito conoscenze ma a fatica; il 14,9% ha cercato di adattarsi alla situazione riuscendoci poco e ha acquisito minori conoscenze.*

*Per il10,9% gli insegnanti dovrebbero integrare regolarmente le lezioni in presenza con la DAD mentre per il 55,7% la DAD andrebbe utilizzata solo in condizioni di emergenza.*

|  |  |
| --- | --- |
| ***Punti di forza*** | ***Punti di debolezza*** |
| * *Il 90% degli intervistati ha partecipato alle lezioni da remoto* * *Tra gli strumenti per la DAD sono stati usati anche Whatsapp e You Tube* * *Per il 39,3% degli intervistati il dialogo con i docenti è stato sufficiente* | * *Collegamento internet lento o insufficiente (72,6%)* * *Difficoltà ad utilizzare le app o i programmi (53,2%)* * *Difficoltà nell’organizzazione dello studio (49,3%)* * *Eccessivo l’impegno richiesto (42,8%).* * *La piattaforma Weschool non è stata ritenuta idonea.* |
| ***Conclusioni***  *La fruizione della DAD è molto più agevole se si possiede un PC o un tablet e anche se la scuola si è attivata per fornire ad alcune famiglie in difficoltà devices in comodato d’uso, gli alunni hanno usato prevalentemente gli smartphone.*  *In merito alle difficoltà di utilizzo della piattaforma Weschool, c’è da tener presente che il sondaggio è stato effettuato nel periodo in cui la piattaforma presentava spesso problemi di connessione dovuti ad eccessivo traffico. Tali difficoltà sono state parzialmente superate attraverso l’uso della piattaforma Cisco Webex Meetings.*  *Gli alunni consigliano anche di organizzare corsi di formazione a docenti e discenti ad inizio anno scolastico nel caso si ripresentasse una nuova emergenza.* | |

*Le funzioni strumentali Area 2*

*Prof.ssa Ersilia Damiano*

*Prof.ssa Palmira Caggiano*